

D.D.G. n. 012/ATD.RP



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 1 - COORDINAMENTO

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n 150;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n 39 ed in particolare gli artt. 3, 4, 7, 9, 12 e 20;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della l.r. 15 maggio 2000, n 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) – aggiornamento 2016 – 2018 adottato con D.P.Reg. n 228 ed in particolare i paragrafi 4.3 “Rotazione del personale”, 4.4 “Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse”, 4.5 “Conferimento e autorizzazione incarichi”, 4.6 “Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali”, 4.7 “Attività successive alla cessazione di servizio” e 4.8 “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, nonché l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 5 dicembre 2009, n 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della l.r. n 9 del 7 maggio 2015;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n 9 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 49 che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionale di cui all’art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 20123, n 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la l.r. 17 marzo 2016, n 3, art 13 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nonché il comma 5 che prevede l’individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza;
- VISTO il D.P. n. 300/2017/ 869 del 28 febbraio 2017 di approvazione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 febbraio 2017 fra il Presidente della Regione pro-tempore e il dott. Vincenzo Falgares, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza al n. 102 del 16 marzo 2017;
- VISTA la circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n 83253 del 10 giugno 2016, che detta le linee guida relative all’iter di conferimento, con decorrenza 1 luglio 2016, degli incarichi dirigenziali alle nuove strutture scaturenti dalla riorganizzazione di cui all’art. 49 della l.r. 9/2015 richiamata, fissandone la scadenza in corrispondenza della chiusura dell’esercizio finanziario e allegando uno schema tipo di pubblicità delle posizioni dirigenziali da assegnarsi;
- VISTA la nota prot. n 10508 del 7 giugno 2017 pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale è stata data pubblicità alle postazioni dirigenziali vacanti di questo Dipartimento regionale della Programmazione, di cui al predetto DP 12/2016;
- VISTE le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i curricula dei dirigenti interessati a ricoprire le postazioni vacanti oggetto di pubblicità;
- VISTI i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali adottati da questo Dipartimento ai sensi del DDG 346 del 26 giugno 2010;
- VISTA la nota del 8 giugno 2017, assunta al protocollo dell’amministrazione n 11269 del 15 giugno 2017 con la quale l’Arch. Giuseppe Antonio Indorante avanza la propria candidatura ai fini dell’affidamento di incarico dell’Area 7 – Controlli, repressioni frodi e chiusura programmi comunitari – unitamente al Curriculum Vitae ed alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.Lgs 39/2013;
- VISTA la nota prot. 17649 del 28 settembre 2017 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, tenuto conto della necessità di assicurare, nell’interesse della P.A., il prosieguo delle improcrastinabili attività dell’Area 7 - Controlli, repressioni frodi e chiusura programmi comunitari, valutate altresì positivamente le specifiche competenze acquisite dall’Arch. Giuseppe Antonio Indorante propone allo stesso il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area 7 - Controlli, repressioni frodi e chiusura programmi comunitari, del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTA la nota prot 29/E del 5 ottobre 2010 con la quale l’Arch. Giuseppe Antonio Indorante accetta l’incarico di dirigente preposto all’Area 7 - Controlli, repressioni frodi e chiusura programmi comunitari e l’allegata dichiarazione circa l’insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto al medesimo incarico;
- VISTO Il DDG n 8829 del 23/12/2016, di approvazione del contratto individuale di dirigente preposto all’UOB A7.1 – Controlli Autorità di gestione – Irregolarità e repressione frodi nei programmi

nazionali e comunitari dell'Area 7 – Controlli, repressione frodi e chiusura programmi comunitari - stipulato in data 15/12/2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e l'Arch. Giuseppe Antonio Indorante;

VISTA la nota assunta al protocollo dell'amministrazione n 18453 del 12 ottobre 2017 con la quale l'Arch Giuseppe Antonio Indorante chiede la rescissione consensuale del contratto individuale di lavoro vigente;

CONSIDERATO che le previsioni della legge 30 aprile 1991, n 10 e della legge 7 agosto 1990, n 241 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autorizzativa propria del provvedimento amministrativo;

RITENUTO di conferire all'Arch. Giuseppe Antonio Indorante l'incarico di dirigente preposto all'Area 7 - Controlli, repressioni frodi e chiusura programmi comunitari **con decorrenza dal 12/10/2017**, corrispondente alla richiesta di risoluzione consensuale del contratto approvato con DDG n. 8829 del 23/12/2017, formulata con la citata nota prot. n. 18453/2017;

D E C R E T A

ART 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n 10, dell'art. 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale – è conferito all'Arch. Giuseppe Antonio Indorante, dirigente di terza fascia, l'incarico di dirigente preposto all'Area 7 - Controlli, repressioni frodi e chiusura programmi comunitari – del Dipartimento regionale della Programmazione **con decorrenza dal 12/10/2017**, con i poteri derivanti dall'art. 8, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e), nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura.

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana.

ART 2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi, la durata del contratto, la somma di parte variabile da attribuire – ed agli atti approvativi degli stessi, fatta salva la dotazione che verrà assegnata al Dipartimento regionale della Programmazione per il corrente esercizio finanziario, necessaria alla stipula dei contratti dirigenziali.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12 agosto 2014 n 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, li _____

27 NOV. 2017



IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falgares

Indor